

L'azienda che gestisce il servizio bagagli

# Caso Sea Handling Quella multa milionaria che pende sul Comune

Nuove rivelazioni sul giudice che accolse il ricorso di Palazzo Marino contro la Ue. Se la sentenza venisse annullata il socio di Dubai potrebbe ripensare l'acquisto

## L'ANNUNCIO

### «Troppi abusivi» Chiude il mercato di piazzale Cuoco

Dopo quelli di Bonoia, San Donato e Cascina Gobba anche il mercato delle pulci di piazzale Cuoco sarà chiuso. Lo ha annunciato l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli. Viste le «forti caratteristiche di abusivismo e i numerosi interventi mirati e le sanzioni fatte - ha spiegato Granelli - abbiamo raccolto il materiale per chiudere anche quel mercato. Si trova su area privata quindi è una situazione diversa dalle altre». In coordinamento con altri enti come Asl, sia per l'aspetto sanitario sia per la tutela del lavoro, verrà fatto un intervento risolutivo sulla complessità dell'area.

## INNOVATION

In Sea si dichiarano assolutamente tranquilli. Bisognerà vedere che cosa ne pensano a Dubai. In ballo ci sono 450 milioni di multa che potrebbero precipitare su Palazzo Marino per aiuti di Stato alla società che gestisce gli aeroporti di Linate e Malpensa. È finito, infatti, sotto processo il giudice Adriano Leo che, come presidente del Tar aveva accolto il ricorso del Comune contro la sanzione della Commissione europea già accolta dal governo italiano.

Il giudice Leo andrà sotto processo il 3 novembre per corruzione. È accusato di aver falsificato la sentenza che ha permesso al Comune di non dover restituire 360 milioni che Bruxelles considerava aiuti di Stato.

L'indagine della Commissione riguardava le tariffe applicate da Sea Handling, la società che si occupa direttamente delle operazioni in aeroporto. Secondo gli ispettori di Bruxelles le tariffe richieste

I bagagli di Malpensa e Linate sono gestiti da Sea Handling. Secondo gli ispettori di Bruxelles le tariffe richieste da Sea a Sea Handling fra il 2002 e il 2010 erano troppo basse rispetto ai valori di mercato [Fig.]



## LA VICENDA

**SEA HANDLING**  
Nel 2013 il Tar della Lombardia salva Sea Handling sospendendo il pagamento di una multa Ue da 452 milioni di euro

**IL CONSIGLIO DI STATO**  
Nel 2013 il Consiglio di Stato ha annullato la decisione presa. Si scopre la sentenza del Tar firmata da Adriano Leo non è quella concordata dagli stessi giudici del Tar

**RINVIO A GIUDIZIO**  
Il giudice Leo si difende sostenendo che è stato un errore materiale. Lui finisce inquisito per falso in atto pubblico

da Sea a Sea Handling fra il 2002 e il 2010 erano troppo basse rispetto ai valori di mercato. Uno sconto che trasferiva i costi in capo all'azionista pubblico. Ma anche un sistema che impediva ad altri competitori di entrare in questo business.

Se il Comune fosse stato condannato dal Tar sarebbe stato obbligato a imporre a Sea la restituzione dei 450 milioni frutto dell'illecito. Una prospettiva che metteva in dubbio il futuro della società e dei suoi 1.800 dipendenti. La providenziale sentenza del giudice Leo aveva impedito la catastrofe. Subito dopo

erano cominciate le manovre societarie per mescolare un po' di carte. Sea Handling era stata liquidata e dalle sue ceneri era nata Airport Handling. Per rendere ancora più tortuoso il passaggio il 30% della nuova società è stato venduto alla Dubai National Air Travel Agency, una delle più grandi società al mondo di gestione dei servizi in aeroporto. Gli arabi hanno l'opzione per acquistare un altro 40%. Bisognerà vedere che cosa decideranno di fare viste le ultime novità sul piano giudiziario. Tanto più che Bruxelles, nonostante il primo stop, è tornata alla carica.

## MARONI

### «I cinesi pronti a investire in Lombardia»

«La settimana scorsa sono venuti a incontrarmi i rappresentanti di un fondo di investimento cinese, che si è detto pronto a investire 3 miliardi di euro sul nostro territorio. Attenzione, non per portare via le nostre imprese, ma per venire loro qui». L'annuncio è stato fatto dal governatore Roberto Maroni durante la presentazione degli "Invest in Lombardy days 2015", che si terranno a Milano dal 12 al 22 ottobre e che saranno occasione di dialogo e networking fra multinazionali, istituzioni locali e nazionali, economisti, professionisti, banche e imprese. «È certamente meglio avere imprese lombarde di proprietà di lombardi - ha aggiunto il presidente della Regione -, ma, piuttosto che far andare via le imprese, accettiamo investitori che arrivano per rafforzare il nostro sistema produttivo». Durante la presentazione sono stati snocciolati anche i dati che dimostrano come Milano e la Lombardia rappresentino sotto più aspetti la porta dell'Italia sull'Europa e sul mondo: il 47,5% di tutte le aziende a partecipazione estera in Italia ha sede in Lombardia.

# COMO SPOSI



10 - 11 OTTOBRE 2015  
SHERATON LAKE COMO

ORARI: Sabato 10.00 - 23.00 / Domenica 10.00 - 20.00

[WWW.COMOSPOSI.IT](http://WWW.COMOSPOSI.IT)